

Impegno concreto nella soluzione dei problemi e solidi riferimenti ideologici



PPD

Castel San Pietro

INFO PPD numero 17

maggio 2006

Come da tradizione la nostra sezione invita tutta la popolazione ad una

Grigliata in compagnia

Giovedì 15 giugno presso il **grotto Vairolo**

(vicino al grotto Loverciano)

In caso di pioggia al centro scolastico

Ritrovo ore 12:00 costo fr. 10.-

ISCRIZIONI ENTRO DOMENICA 11 GIUGNO A

Franco 091/646.64.38 Mattia 091/646.59.89

Paola 091/646.13.64

In caso di tempo incerto telefonare al 1600/3

Considerazioni a due anni dall'aggregazione con Castel San Pietro.

Il 4 aprile 2004 la popolazione del nostro attuale comune votava a favore dell'aggregazione dei villaggi della sponda destra della valle con Castel S.Pietro. Dopo poco più di due anni da quello storico cambiamento geo-politico vorremmo proporre, quali abitanti della sponda destra, qualche riflessione che mostri il nostro punto di vista sulla nuova realtà.

Da subito abbiamo avuto l'impressione di un concreto avvicendamento nella risoluzione dei problemi che si presentavano. Per citare fra questi solo i più importanti o i più visibili, ricordiamo la ristrutturazione di elementi della rete idrica (l'acquedotto di Casima e l'ammodernamento di tubature e valvole un po' ovunque), l'intervento da parte dei tecnici e degli operai comunali per i regolari lavori di manutenzione nel territorio urbano, l'assunzione degli oneri per una proficua gestione dell'Osteria "La Montanara". Abbiamo avuto anche la percezione della volontà di creare legami che favorissero l'incontro fra la nostra popolazione; svariati sono stati i volantini, pervenuti nelle case che proponevano la partecipazione ad eventi sportivi, ricreativi, formativi.

Per la bellezza selvaggia del paesaggio, per la possibilità di vivere a stretto contatto con la natura, per le migliorie strutturali apportate e per la diminuzione dell'onere fiscale, i nostri paesi hanno acquistato nuova attrattiva e non poche sono le famiglie che qui si stanno stabilendo e altre che desidererebbero farlo. Qui sta però il punto dolente di tale rosea prospettiva: durante gli anni settanta molte delle case di famiglia e molti rustici sono stati venduti e adibiti a residenze di vacan-

za, riducendo il numero della popolazione residente e impedendone la crescita poiché le nuove leggi per la protezione del paesaggio non permettevano la costruzione di nuovi stabili. Le possibilità abitative nei nuclei e la vitalità dei villaggi sono molto diminuite determinando in modo significativo la qualità della vita.

Cercando di rimediare alla situazione sopra descritta, il Municipio di Monte, dopo un attento esame con l'Ingegnere curatore del PR, sottoponevano al dipartimento cantonale deputato, di adibire una fetta del territorio a sud del nucleo abitato quale zona di interesse comunale dove, fra altri possibili interventi, si proponeva la costruzione di abitazioni famigliari e di posteggi pubblici. La realizzazione di questo progetto avrebbe favorito anche la possibilità di togliere il traffico veicolare dal nucleo. L'idea considerava la costruzione di sei unità abitative ed fu accettata dall'autorità cantonale con un credito di 400'000 franchi. Questo avveniva negli anni in cui si preparava l'aggregazione con Castel S.Pietro ma, per svariati motivi intercorsi, l'iniziativa è stata sospesa.

Approfittiamo ora dell'offerta di uno spazio su questo giornalino, per rilanciare la proposta che, a questo punto, possiamo definire di interesse pubblico per Castel S. Pietro poiché permetterebbe di dare nuova linfa ad una delle sue importanti frazioni. Altri interventi si rendono necessari in valle: nel nucleo di Campora urge la realizzazione di posteggi, peraltro già predisposti da tempo, come pure la sistemazione della strada che dalla cantonale scende in paese.

Queste puntualizzazioni pensiamo possano tornare utili a reintrodurre la discussione sulla problematica urbanistica che riguarda noi tutti.

Alcuni abitanti delle frazioni della valle.

ASSEMBLEA ANNUALE

Lo scorso mese di febbraio si è tenuta l'annuale assemblea della sezione.

Momento di bilancio e di pianificazione; questo in estrema sintesi i temi dell'incontro al quale hanno partecipato un buon numero di nostre amiche ed amici.

Le aggregazioni comunali sono state l'argomento di maggior rilevanza del 2005. Dopo un primo incontro di discussione fra i membri del comitato allargato, nel corso del 2006 sarà forse possibile poter valutare i dati raccolti nell'ambito di un primo studio preliminare.

Le pubblicazioni Info, gli incontri di formazione con tema le finanze comunali, le discussioni su temi comunali e i momenti ricreativi hanno avuto lo scopo di far conoscere le nostre posizioni, di promuovere incontri di scambio d'opinioni e contatto fra le persone, rappresentando momenti molto importanti per tener vivo lo spirito e i valori che animano l'essere popolari democratici. La realtà che ci circonda è sempre più frenetica e legata all'individualità, le occasioni di contatto sono quindi fondamentali per salvaguardare quel tessuto sociale che altrimenti rischierebbe di sfilacciarsi e rompersi. Con le attive società del paese, anche noi cerchiamo di dare il nostro contributo per mantenere Castel San Pietro un paese nel quale "sia bello abitare". Molti sono gli auspici per l'anno in corso, fra questi l'inizio dei lavori di ristrutturazione della casa per anziani Don Guanella, la decisione sul futuro dei Cuntitt e di Vigino, la messa in sicurezza di diversi tratti di strada, la realizzazione di importanti lavori in Valle (acquedotto, posteggi, zone abitative, fognatura), la nuova piazza di raccolta scarti vegetali nonché la pianificazione dell'area sportiva del Nebbiano e dei posteggi sul territorio.

Sostegno finanziario

Ogni anno il nostro Comitato deve gestire l'attività della sezione tenendo in debita considerazione le risorse finanziarie.

Oltre all'onore di essere stati eletti e di poter lavorare per la comunità, i nostri consiglieri comunali e municipali hanno anche l'onere di contribuire annualmente al mantenimento della cassa sezionale.

Solamente grazie al generoso sostegno finanziario della popolazione possiamo però far capo a tutte le attività. Ringraziamo quindi anticipatamente tutti coloro che volessero contribuire tramite la polizza allegata.

Candidatura al Gran Consiglio

In vista delle elezioni cantonali dell'aprile 2007, il Comitato ritiene importante poter presentare ancora una nostra candidatura per il Gran Consiglio. Eleggere un nostro rappresentante sarebbe importante per avvicinare la capitale Bellinzona ai problemi della nostra gente e del nostro territorio.

Siamo sicuri che anche TU potresti dare un grande contributo! Gli interessati possono telefonare o inviare uno scritto al nostro presidente: Giorgio Cereghetti (091.646.94.06).

L'ESPERIENZA DI UN GIOVANE IN CONSIGLIO COMUNALE



*John Dell'Oro,
consigliere comunale PPD
e presidente nel 2004*

Mi è stato chiesto di esprimere un giudizio di metà legislatura sull'attività di Consiglio Comunale dal punto di vista di un giovane. Mi limito in questa sede a delle considerazioni di carattere generale mentre lascio ad altri il compito di valutare se gli obiettivi di partito, fissati prima delle elezioni, siano stati raggiunti o meno.

In primo luogo mi preme evidenziare come tutte le sedute si siano svolte in un clima sereno e civile, prova ne è il fatto che, in veste di presidente del CC nel primo anno, non mi è mai capitato di dover redarguire od interrompere nessuno; alla luce degli avvenimenti che negli scorsi anni avevo avuto modo di apprendere dai giornali in merito a sedute "turbolente" in altri gremii del Mendrisiotto, questa situazione mi ha sorpreso positivamente.

La seconda riflessione concerne l'attitudine che ho riscontrato alla mia prima esperienza politica nelle/nei colleghe/i di consiglio comunale.

Se da un lato non si può non apprezzare tutte quelle persone, ventenni e settantenni, che hanno deciso di consacrare e sacrificare parecchio tempo ad un'attività di milizia di interesse pubblico, d'altro canto spiace dover constatare come spesso questo importante impegno temporale non sia supportato dalla necessaria ed auspicata volontà di approfondire nel merito le tematiche oggetto di discussione durante le sedute. Nonostante in questi due anni non siano mancati diversi messaggi di spessore e di interesse superiore alla media (a partire dai preventivi, oltre ad importanti investimenti), raramente si sono sviluppate delle discussioni costruttive ed approfondite.

Il mio auspicio per questa seconda metà di legislatura è proprio quello che aumenti la voglia di conoscere a fondo gli oggetti in votazione e che, di conseguenza, diminuiscano le espressioni di voto - leggasì astensioni - frutto dell'ignoranza del tema.

In diverse occasioni ho avuto la sensazione - che per il momento è rimasta senza conferme - che le sedute si svolgano all'insegna del motto "vivi e lascia vivere", preferendo cioè sorvolare sugli argomenti potenzialmente atti ad essere l'oggetto di vero confronto, forse per timore di protrarre la riunione oltre ad una certa ora.

Forse tutto ciò è unicamente il risultato del buon operato del Municipio e delle commissioni (che non dà atto a censure) unitamente al lavoro preparatorio dei gruppi partitici; spero di poter fugare ogni dubbio in merito alla conclusione di questa legislatura.

COS'È PER NOI L'ISPIRAZIONE CRISTIANA



Libero Galli,
membro della Direttiva PPD

Ancora oggi notiamo che la politica sembra soffrire di un distacco dalla gente, dovuto ad una certa incomprendenza che con essa continua ad esserci.

Pare quasi che i partiti non riescano a trasmettere appieno e con nitidezza le proprie idee e soprattutto i vari distinguo tra le varie forze politiche, diversità che alla fine vengono affidate riduttivamente e semplicisticamente alle varie sigle partitiche.

Tale metodo sembra favorire le forze politiche le quali, grazie al proprio nome, riescono ad avere a colpo d'occhio una identificazione che, in quanto inserita appunto nella denominazione, può venire erroneamente recepita come quasi esclusiva di quei partiti.

Di contro tale agevolazione impone a quelle stesse forze di contrapporsi, comunque e dovunque, nelle idee e nelle scelte di governo, portandole in più occasioni allo scontro frontale, impedendo loro, e negli ultimi tempi più frequentemente, di confrontarsi e dialogare costruttivamente per il bene comune.

Questo sistema in bianco e nero impone al PPD di essere ancor più chiaro nel proporre e nel trasmettere le proprie idee e la propria strategia di governo, ma di contro obbliga il cittadino ad uno sforzo personale, ad andare coscientemente a ricercare, al di là degli atteggiamenti preconfezionati, le reali posizioni di collocazione e di idee del nostro partito.

L'apparente difficoltà di dialogo con la gente si evidenzia maggiormente nei periodi elettorali e soprattutto con gran parte dell'elettorato giovane.

Per il PPD a volte questo appare più difficile che per altri, chi più attrattivo perché forte di un'immagine giovanile e socialmente affermata, chi perché apparentemente convincente nell'autoproclamarsi depositario della vera giustizia sociale, chi infine perché cavalca semplicisticamente il malumore palpabile del momento.

Appare ostacolare l'avvicinamento al PPD la tanto criticata ispirazione cristiana del partito.

Questa sembra non essere intesa nella sua reale portata, probabilmente perché non riusciamo bene a trasmetterne il vero significato che il partito le attribuisce, o forse perché altri soggetti hanno interesse a mantenere la confusione sull'argomento.

L'ispirazione cristiana viene molto elementarmente associata alla dottrina cattolica, al professare la fede cattolica e al predicare i suoi insegnamenti, spesso viene confusamente associata alla partecipazione domenicale alla Santa Messa e così via.

La confusione sta proprio in questo, si parla di ispirazione cristiana e si pensa alla religione cattolica, ad una fede religiosa che con la politica non ha nulla a che fare, certo la può ispirare nell'affrontare le necessità e

le legittime aspettative dei cittadini e della società, ma che certo non le impone e non le chiede di adottare i propri dogmi.

La fede riguarda i sentimenti privati e personali di ogni singolo individuo, e come tale può certo riunire le comunità, ma che ovviamente non si occupa della gestione della cosa pubblica, la fede chiama in causa il cuore, la politica la ragione, le idee, gli ideali civili.

Il PPD parte dai valori umani e sociali del cristianesimo, per questo parliamo di ispirazione cristiana, per mettere al centro della propria politica la persona e la famiglia in quanto risorsa base.

Ne riconosce i bisogni, diritti e giuste rivendicazioni, ne sottolinea i diversi e fondamentali valori, doveri, la comune importanza e ruolo sociale, tutti punti fermi e di partenza che però coscientemente devono confrontarsi e dialogare con l'evolversi della società, con le sempre più specifiche necessità ed opportunità dell'economia ed imprenditorialità pubblica e privata, valorizzando però sempre e principalmente tra i vari attori la componente umana.

Il PPD non si richiama all'ispirazione cristiana per esserne il depositario o il rappresentante in via esclusiva, ma tramite i richiamati valori si posiziona al centro degli schieramenti politici potendo così interloquire con tutte le fasce sociali facendo in tal modo interagire al meglio la socialità con l'economia attraverso lo Stato, perché il dialogo tra le parti, il confronto, anche lo scontro di idee devono necessariamente avere come obiettivo la mediazione che conduca ad ottenere il miglior risultato per la comunità intera.

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Richiesta di credito di fr. 70'000 per la costruzione di una camera di pompaggio per le acque luride di Campora.

Il Municipio, tramite il capodicastero del territorio Giorgio Cereghetti, ha proposto questo messaggio per terminare la rete fognaria di Campora, lasciata incompleta dal Comune di Caneggio. Questa infrastruttura permetterà di evitare ulteriori scarichi in valle e quindi di salvaguardare le acque dei nostri fiumi. La richiesta è stata accettata all'unanimità.

Richiesta di credito di fr. 127'000 per la sostituzione di una tratta della condotta principale acqua potabile in via G:B Maggi (da Cantun Sura direzione Morbio)

In occasione di lavori eseguiti dalle Aziende Industriali di Lugano sulla medesima tratta il Municipio, tramite la capodicastero Sandra Lurati, ha proposto la sostituzione della condotta risalente agli anni '20. La proposta è stata accettata all'unanimità.

Richiesta di credito di fr. 385'000 per la sostituzione di una tratta della condotta acque miste in via G.B. Maggi

Come per il messaggio precedente, in occasione di lavori su questo tratto, il Municipio, tramite il capodicastero Giorgio Cereghetti, prende l'occasione per pro-

porre il primo di una serie di interventi, programmati dal Piano Generale di smaltimento, per ridefinire il sistema di smaltimento delle acque miste provenienti da Obino.

Il consigliere comunale PPD Fabio Janner si è detto perplesso sull'intervento evidenziando tutta una serie di possibili problemi, primo fra tutti l'instabilità della valle della Magna. Ulteriore acqua scaricata potrebbe compromettere la stabilità, già delicata, delle valli.

Il messaggio è stato comunque approvato con tre astenuti.

Varianti di piano regolatore necessarie per la pianificazione dei posteggi pubblici a Corteglia e per i beni culturali

Questo messaggio, scaturito dal dicastero pianificazione del municipale Giorgio Cereghetti, esprime la necessità di portare ordine all'interno dei nuclei, liberandoli il più possibile dalle auto, di favorire la qualità di vita e la salvaguardia del valore culturale di questi nuclei. Corteglia è l'unico nucleo dove questi obiettivi non sono ancora stati realizzati. Tramite uno studio specialistico sul fabbisogno a completo sviluppo del nucleo, il Municipio ha presentato una pianificazione a lungo termine. Il numero dei posteggi sarà definito in funzione del reale fabbisogno e dell'edificazione dei fondi. L'ubicazione del nuovo posteggio in zona Orciolo è un elemento fondamentale della pianificazione, nel quale troverà luogo anche lo spazio riservato alla raccolta rifiuti. Il messaggio è stato accettato all'unanimità.

Interpellanza di Giorgio Falconi (PPD) sull'amianto negli edifici pubblici.

L'amico Giorgio Falconi ha chiesto di verificare la presenza di amianto negli edifici pubblici.

Il Municipio ha ritenuto importante questa verifica ed ha già chiesto dei preventivi per lo studio.

Mozione di Giorgio Falconi (PPD) sull'installazione di una centrale termica a legna all'interno dei Cuntitt.

La mozione chiede di studiare la creazione di una centrale termica a legna che sia in grado di servire anche le abitazioni del nucleo tramite telersicaldamento.

Interpellanza di Alessia Ponti (PPD) riguardante la quantità di spazzatura sul nostro territorio dopo l'introduzione a Balerna della tassa mista.

Giorgio Cereghetti comunica che, dai dati attuali, non risulta un aumento particolare del quantitativo anche se non si può escludere la presenza di qualche "turista del sacco". Per un eventuale introduzione di un nuovo sistema di raccolta si stanno raccogliendo dei dati riguardanti le diverse modalità in possibili.

Interpellanza John Dell'Oro (PPD) riguardante la preparazione di un regolamento per i posteggi pubblici.

Il Municipio informa che introdurrà un regolamento di utilizzo dei posteggi pubblici quando tutto il territorio ne sarà provvisto in modo adeguato (vedi mancanza a Corteglia). A questo punto un regolamento dovrà esse-

re applicato su tutto il territorio secondo modalità di locazione di posti, zone blu, pagamento proporzionato all'uso tramite parchimetri o altro.

Interpellanza Fabio Janner (PPD) riguardante l'inventario dei beni culturali.

Il Sindaco Lorenzo Bassi comunica che si stanno rilevando, tramite la Protezione Civile, tutti i beni culturali del Comune. Si chiederà alla PC la loro opinione a riguardo della necessità di inventariare anche beni culturali quali fontane, roccoli o altro.

SERATA IN CUCINA CON IL GRUPPO DONNE



Con la cura che solo le nostre signore e amiche sanno avere, si è svolta lo scorso 11 maggio una frequentata e animata serata all'insegna della presentazione di alcune pietanze di contorno alle tradizionali grigliate o ad altri menu. Il gruppo donne PPD, dopo qualche tempo di lontananza dalla scena comunale, ringrazia le partecipanti e vi da appuntamento per altri momenti d'incontro simpatici ed accattivanti.

Spillo!

Nelle ultime edizioni del foglio del Partito Liberale Radicale (chissà se a Castello non ci sono lotte e dissidi fra "radicali" e "liberali", come stiamo assistendo allibiti a livello cantonale! Vedremo!), ci sono state propinate lezioni di coerenza (!) e democrazia (!) dal parte del suo presidente e commenti su argomenti e progetti realizzati o voluti in gran parte da esponenti di altri partiti!

Quest'ultimo spazio rimastoci libero, dopo argomenti più importanti, ci permette di stigmatizzare questa supponenza (ma forse, pensandoci bene, sarebbe stato meglio, e interessate per i lettori, utilizzare questo spazio per una bella foto, ma anche questo verrebbe mal digerito!).

Per la redazione, la quale si prende le responsabilità di quanto si pubblica!, di Info PPD Giorgio Cereghetti